

Feralpi e Lume una giornata da non sbagliare

I rossoblù ancora a zero ospitano l'Alessandria Sfida al vertice a Salò contro il Padova capolista



Altra musica. Dopo il 5-0 di Busto Arsizio, avversario di peso oggi per la Feralpi

I temi

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

■ Classifica alla mano, FeralpiSalò-Padova (alle 17.30 al Turina) è la gara clou del quarto turno del girone A di Lega-Pro. I veneti sono in testa alla pari con Bassano e Giana, i salodiani hanno un punto in meno.

Big match. Pure prima del via si sapeva che questa avrebbe potuto essere una sfida ad alta quota, anche se dopo aver visto quanta fatica ha fatto la formazione di Parlato a superare il Lumezzane, siamo un po' stupiti di vedere i biancoscudati così in alto. Questa sera capiremo se l'attuale primato è solo frutto di una serie di fortunate congiunzioni astrali, oppure se il Padova merita la prima piazza, ma stesso discorso si può fare per la FeralpiSalò di Serena (il grande ex della gior-

nata), che ha già affrontato l'Alessandria - espugnando il Moccagatta - ed ha poi perso in casa con il Bassano.

Si affrontano due squadre diverse. Il Padova ha tanti giocatori esperti che vantano numerose presenze in categorie superiori, la FeralpiSalò è invece squadra con minor esperienza globale, ma forse più solida. Anche senza Pinardi, tornato fra i convocati, ma non tra i titolari.

Incrocio pericoloso. Alle 15 a Lumezzane arriva invece l'Alessandria, scoglio impervio per la formazione di un D'Astoli che non ha ancora trovato la quadratura del cerchio, visto che pare intenzionato a schiere contro i grigi il quarto undici in quattro giornate. Fossero confermate le indicazioni della vigilia, solo Furlan, Noss e Baldassin sarebbero titolari per la quarta volta.

Lumezzane ed Alessandria hanno obiettivi diversi, ma sei i rossoblù iniziassero a muovere la classifica proprio oggi, dopo i primi tre sfortunati ko stagionali, potrebbero poi affrontare con ben altro piglio le successive sfide, quelle con le quali inizia in pratica il loro cammino, perché Renate, Pro Patria (sconfitta ieri nel recupero e su rigore dall'Albinoleffe), Mantova e Pordenone sono dello stesso livello dei rossoblù.

Il ritorno. La sfida del Saleri vedrà nuovamente i rossoblù incrociare i tachetti contro una squadra allenata da Scienza. L'ultima volta, l'1 maggio al Tu-

Serena contro il suo passato: «Io voglio vincere»

Qui FeralpiSalò



Serena. L'ex Padova ora è verdeblù

SALÒ. Per la FeralpiSalò è sempre una prova del nove. I Leoni del Garda ospitano al Lino Turina (inizio ore 17.30) il Padova. Dopo il rotondo successo contro la Pro Patria, i verdeblù cer-

cano di proseguire la striscia positiva: «Siamo solo all'inizio del campionato - commenta il tecnico Michele Serena -, ma già ci aspetta un tritico di gare contro squadre forti. La formazione patavina è ottima, esperta e dispone di giocatori di categoria superiore. È un bel banco di prova per noi: al novantesimo capiremo se saremo pronti per dire la nostra in questo campionato».

Play off. Già dal primo giorno di preparazione la società lacustre non ha nascosto il proprio obiettivo. «Credo proprio che queste gare potranno veramente dire a che punto siamo. Per ora abbiamo fatto

buone prestazioni. Sono curioso di vedere la mia squadra contro le dirette concorrenti».

Per Michele Serena quella contro il Padova è una partita speciale. Il tecnico veneziano, infatti, guidò i biancorossi in serie B dal febbraio al giugno 2014, senza però riuscire ad evitare la retrocessione in Lega-Pro: «È un match particolare ed ho sensazioni diverse. La piazza padovana mi ha dato tanto affetto, ma io ora voglio vincere».

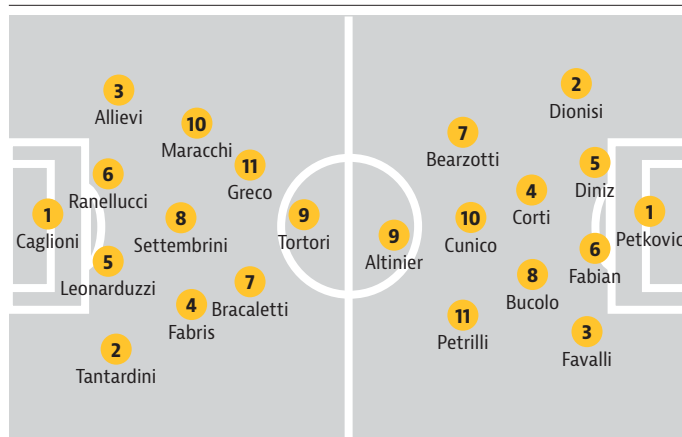
Notiziario. Nel gruppo è tornato Pinardi, che però in settimana non si è allenato regolarmente. Al suo posto dovrebbe giocare Settembrini. Gli unici veri assenti sono Belfasti, out da tempo, e il secondo portiere Proietti Gaffi: «Ci siamo allenati molto bene in settimana - chiude

Serena -, i ragazzi sono carichi e c'è tanta voglia di fare bene. Spero che quanto fatto risulti sufficiente per una buona prestazione dei miei ragazzi». //

ENRICO PASSERINI

FeralpiSalò: 4-3-2-1

Padova: 4-2-3-1



Stadio Turina - Ore 17.30 - Arbitro: Schirru di Nichelino
Tv: www.sportube.tv

infogdb

Allenatore: Serena

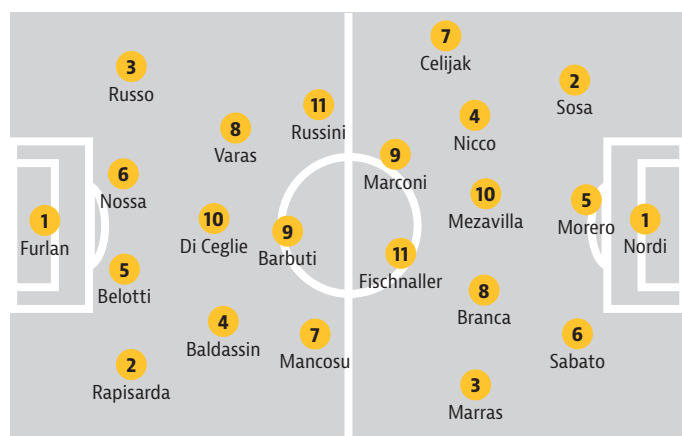
Panchina: 12 Polini, 13 Broli, 14 Codromaz, 15 Carboni, 16 Garufi, 17 Bertolucci, 18 Pinardi, 19 Ragnoli, 20 Guerra, 21 Romero

Allenatore: Parlato

Panchina: 12 Favaro, 13 Dell'Andrea, 14 Niccolini, 15 Anastasio, 16 Mazzocco, 17 Ramadani, 18 Giandonato, 19 Aperi, 20 Cucchiara, 21 N. Pereira

Lumezzane: 4-3-3

Alessandria: 3-5-2



Stadio Saleri - Ore 15 - Arbitro: Catona di Reggio Calabria
Tv: www.sportube.tv

infogdb

Allenatore: D'Astoli

Panchina: 12 Bason, 13 B. Terracino, 14 Sarao, 15 Monticone, 16 Magnani, 17 Cruz, 18 Genevier, 19 Pippa, 20 Tagliavacche

Allenatore: Scienza

Panchina: 12 Vannucchi, 13 Sirri, 14 Terigi, 15 Picone, 16 Vitofrancesco, 17 Iunco, 18 Bocalon, 19 Boniperti, 20 Cittadino

rina, la FeralpiSalò guidata dal tecnico piemontese vinse 2-0 ed al termine ci fu un vivace scambio di opinioni tra lo stesso tecnico ed il dirigente rossoblù Livio Cavagna.

Anche l'ultima al Saleri vide Scienza uscire dal campo in trionfo, un'immagine che i tifosi rossoblù oggi non vogliono assolutamente vedere. In caso di risultato positivo del Lumezzane sarebbero contenti loro

ed anche i supporter della FeralpiSalò, visto che l'Alessandria è una delle avversarie dei salodiani nella lotta al vertice.

Berretti. Dopo la vittoria della prima giornata, i rossoblù di Raffaele Santini cadono 1-0 sul campo del Santarcangelo dopo aver dominato la gara; stesso destino per la FeralpiSalò di Aimo Diana, battuta 1-0 sul campo della Spal. //

Arriva Scienza e D'Astoli cambia ancora

Qui Lumezzane



D'Astoli. Forse manca tanto così...

LUMEZZANE. Capitan Belotti ritrova il campo di gioco dall'inizio, complice il problema alla tibia di Baldan; invece per Genevier, Sarao e Pippa c'è ancora la panchina. Che quest'oggi po-

trebbe toccare anche a Sergio Cruz, l'unico in gol nelle prime tre giornate di campionato. D'Astoli non guarda in faccia a nessuno. Gioca chi corre e chi si adegua alle sue indicazioni. Per gli altri c'è sempre una possibilità, ma bisogna meritarsela.

Crocevia. Inutile dire che dopo tre ko in altrettante gare il piatto piange, ma ai segnali di crescita fatti registrare a Padova, con una formazione molto di-

versa da quella che aveva iniziato la stagione, devono seguire i fatti; ovvero un risultato positivo oggi contro la quotata Alessandria di Scienza. Che sinora ha stentato in casa (un punto

LEGA PRO A

Giornata 4ª: Sab. 27/9

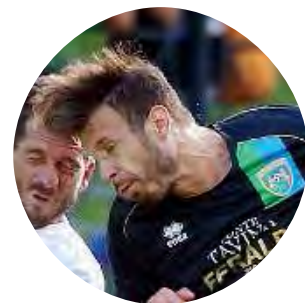
Albinoleffe-Pro Patria Reti: pt 19' Brega; st: 31' Filomeno, 47' Soncin (rigore)	2-1
Cittadella-Pro Piacenza Arbitro: Marchetti di Ostia Lido	
Cremonese-Mantova Arbitro: Perotti di Legnano	
Cuneo-Pavia Arbitro: Cipriani di Empoli	
FeralpiSalò-Padova Arbitro: Schirru di Nichelino	
Lumezzane-Alessandria Arbitro: Catona di Reggio Calabria	
Pordenone-Renate Arbitro: Andreini di Forlì	
Südtirol-Bassano V. Arbitro: Mainardi di Bergamo	
Reggiana-Giana Erminio Arbitro: Amabile di Vicenza	domani

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Bassano	7	3	2	1	0	5	2
Padova	7	3	2	1	0	4	1
Giana Erminio	7	3	2	1	0	4	2
FeralpiSalò	6	3	2	0	1	8	3
Pavia	6	3	2	0	1	6	2
Südtirol	6	3	2	0	1	4	3
Reggiana	5	3	1	2	0	4	2
Pordenone	5	3	1	2	0	3	2
Cremonese	5	3	1	2	0	2	1
Cittadella	4	2	1	1	0	2	1
Mantova	4	3	1	1	1	3	3
Alessandria	4	3	1	1	1	2	2
Albinoleffe	3	4	1	0	3	2	5
Renate	2	3	0	2	1	1	2
Pro Piacenza	2	3	0	2	1	2	4
Cuneo	0	3	0	0	3	1	4
Lumezzane	0	3	0	0	3	1	5
Pro Patria	0	3	0	0	3	1	11

1ª classificata in Serie B - 2ª e 3ª e le 2 migliori 4ª tra i 3 gironi ai play off. Dalla 14ª alla 17ª ai play out - 18ª in Serie D

Protagonisti



Niccolò Romero

FERALPISALÒ
Dopo tre turni dieci giocatori hanno segnato due reti. Fra questi Romero, Greco e Bracchetti della FeralpiSalò, che ha pure il miglior attacco del girone

in due gare), ma che nell'unica trasferta ha piegato il Cuneo.

Nuovo cambio. Il 4-3-2-1 varato a Padova dal tecnico rossoblù potrebbe lasciare oggi il posto ad un 4-3-3, con interpreti simili, ma non del tutto. Nella difesa a quattro infatti tornano Rapisarda a destra e Belotti al centro in luogo di Monticone e Baldan. A centrocampo scopriremo qualità e attitudini di Leo Di Ceglie, acquistato nell'ultimo giorno di mercato (era all'Ancona), ma sinora non utilizzato per via di un problema fisico. La sua presenza dovrebbe dare maggior solidità alla zona di mezzo, nella quale agiranno anche Baldassin e Varas. Davanti un tridente con due esterni offensivi, ma non propriamente punte, come Mancosu e Russini, in mezzo Barbuti.

Novità anche in panchina dove il dodicesimo sarà Bason. Al suo fianco tanti artefici della salvezza, chiamati a riconquistarsi il posto con i fatti. //

SERGIO CASSAMALI